

Allegato n.1

CRITERI GENERALI DI AMMISSIONE

Tutti gli espositori di **Fa' la cosa giusta! Genova e Liguria 2009** devono rispettare i tre seguenti criteri generali di ammissione.

- Non sono in nessun modo compatibili con i valori e il messaggio di **Fa' la cosa giusta! Genova e Liguria 2009** quelle realtà (azienda, gruppo, associazione, ecc.) impegnate nella produzione, distribuzione e commercializzazione di:
 - a) Armamenti e forniture militari strategiche: armi e componenti (sistemi elettronici, sostanze chimiche, biologiche e nucleari, mezzi speciali, ecc.) quando il loro utilizzo è chiaramente militare.
 - b) Pornografia
 - c) Tabacco
 - d) Gioco d'azzardo
 - e) Nucleare e energia prodotta esclusivamente da questa fonte
 - f) OGM (settore alimentare)
 - g) Petrolio, carbone e altri combustibili fossili e energia prodotta esclusivamente da queste fonti
 - h) Pesticidi e altri prodotti chimici (realtà incluse nella Lista Ospar)
 - i) Beni prodotti tramite:
 - I. ingegneria genetica
 - II. sperimentazione su animali (non a scopo farmaceutico)
 - III. brevettazione del sapere (farmaceutico e informatico)

- Saranno escluse dalla possibilità di partecipazione a **Fa' la cosa giusta! Genova e Liguria 2009** tutte quelle realtà che:
 - a) abbiano in atto controversie di natura legale o giudiziaria con gli Organizzatori;
 - b) pongano degli *aut-aut* su altre realtà espositive;
 - c) propongano messaggi discriminatori o offensivi, incluse espressioni di fanatismo, razzismo, odio o minaccia;
 - d) siano coinvolte in controversie rilevanti² in materia di:
 - I. violazione dei diritti umani e sindacali direttamente operate dalla società o attraverso attività operative in Paesi "sensibili", dove queste violazioni sono sistematicamente attuate dai governi;
 - II. rispetto dei seguenti principi:
 - i. tutela dei consumatori (specie in relazione alla qualità e sicurezza dei prodotti, alla trasparenza di etichette e prezzi, alla pubblicità ingannevole, a politiche di dumping);
 - ii. tutela delle pari opportunità e trattamento non discriminatorio nei confronti di donne, fasce deboli della popolazione, popolazioni indigene, minoranze etniche;
 - iii. tutela dei diritti dei lavoratori: sicurezza sui luoghi di lavoro; esclusione del lavoro forzato, del lavoro minorile, di salari inferiori ai redditi reali di sussistenza; libertà di associazione sindacale e contrattazione collettiva; orari di lavoro conformi ai principi sanciti dall'*International Labour Organization*.
 - iv. protezione dell'ambiente;

- In ogni caso, gli Organizzatori, a loro insindacabile giudizio, si riservano il diritto di non ammettere una realtà (azienda, gruppo, associazione, ecc.), qualora
 - a) la sua presenza sia in conflitto con il messaggio della manifestazione o arrechi un possibile pregiudizio o danno all'immagine della stessa;
 - b) sponsorizzi altri soggetti o partecipi a manifestazioni di segno contrario ai contenuti della fiera;
 - c) la reputino incompatibile per motivi di opportunità generale.

² Per controversie rilevanti si intendono quelle sollevate da Organizzazioni riconosciute a livello nazionale e/o internazionale competenti in campo ambientale e sociale (attraverso boicottaggi, campagne di pressione, denunce) e controversie che hanno portato a procedimenti penali o sanzioni.